CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CONVITTO NAZIONALE "*Vittorio Emanuele II*"
scuole interne
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO EUROPEO
LICEO SPORTIVO - LICEO MUSICALE E COREUTICO sez. COREUTICA
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE
AULA CONFUCIO - SCUOLA 2.0 - UNESCO Associated Schools
Piazza Monte Grappa 5 - 00195 ROMA - Tel 06 32609081 - Distretto 25
C.F. 80184350587 Convitto - C.F. 80195830585 Scuole interne - Cod. Mecc. RMVC010008
www.convittonazionaleroma.gov.it - rmvc010008@pec.istruzione.it

Rep. N. 193

CONTRATTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE ORDINARIA, CON CONTRATTO ANNUALE, CON REPERIBILITÀ PRONTO INTERVENTO (H24) , TUTTI I GIORNI DELL'ANNO CONTRATTUALE, PER LA RIPARAZIONE DEI GUASTI E DEI PICCOLI LAVORI DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEI SISTEMI DI SICUREZZA, CONFORME ALLA NORMATIVA, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 PER LA SEDE DEL CONVITTO NAZIONALE "VITTORIO EMENANUELE II°" – ROMA (di seguito per brevità contratto di manutenzione dei sistemi di sicurezza")

L'anno duemila ventuno, il giorno ventuno del mese di ottobre nella sede legale del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II°, avanti a me, Dott.ssa Claudia Occhigrossi ufficiale rogante di questa Amministrazione, autorizzata a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

a) da una parte il Prof. Paolo Maria Reale nato a Reggio Calabria (RC) il 05/11/1956 (Rettore-Dirigente Scolastico del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II° di Roma) domiciliato per la sua carica in Roma Piazza Monte Grappa n. 5 – cap. 00195, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II°, codice fiscale: 80184350587, e che di seguito per brevità verrà denominato "Convitto"
b) dall'altra la Società ANTINCENDIO LE. LO. DUE , con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 436 – 00122 ROMA partita Iva 12652631008, Codice Fiscale 12652631008 nella persona, nella persona dell'Amministratore unico Sig. MENGHI EDOARDO MARIA nato a ROMA (RM) il 28/08/1993 e residente a Roma C.F. MNGDDM93M28H501V, di seguito per brevità chiamata Impresa

VISTA

- l'invio della richiesta di preventivo prot n 1530/VI. 2 del 8/7/2021 ;
- le offerte pervenute nei modi e nei tempi stabiliti nelle lettere d'invito;
- tenuto conto che

Alla società viene dato il Capitolato Tecnico d'Appalto nel giorno del sopralluogo per poter prendere visone e formulare un adeguata offerta economica che, debitamente sottoscritto ed allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Dovendo ora addivenire alla stipula di formale contratto, le parti, della cui identità personale sono certo, dopo aver rinunciato, col mio consenso, all'assistenza di testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

Art. 1

Norme regolatrici

Le premesse formano parte integrale del presente contratto.
Il servizio di manutenzione deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

a) Dal presente contratto;
b) Dal Capitolato Tecnico di Appalto;
c) Dall'Offerta tecnica ed economica della ditta ANTINCENDIO LE. LO DUE SRL
d) Dalle disposizioni contenute nella vigente normativa in materia di appalti pubblici di servizi di cui al D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
e) Dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato e pubblico, per quanto non espressamente regolato dalle clausole e dalle disposizioni degli atti soprarichiamati;

ART. 2

Oggetto del contratto

1. L'Amministrazione affida all'impresa il servizio di manutenzione ordinaria programmata, lavoro di pronto intervento (h24) per la riparazione dei guasti e dei piccoli lavori di adattamento funzionale dei sistemi di sicurezza come dettagliati nel capitolato tecnico d'appalto;

L'impresa si obbliga ad eseguire il servizio affidato in conformità alle prescrizioni contenute nei su richiamati documenti e secondo le modalità, condizioni e termini previsti nel presente contratto.

ART. 3

Durata

1. Il presente contratto produce i suoi effetti dalla data della stipula 21/10/2021 ed avrà termine in data 20/10/2022, con possibilità di proroga per ulteriori anni due (2) ai sensi dell'art. 57, comma 5, *lett. b)* del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. , salvo disdetta da dare con preavviso di 30 giorni, previo raccomandata A/R, dalla scadenza 20/10/2022, da parte del Convitto o della Impresa;

2. Entrambe le parti potranno rescindere il contratto per valide motivazioni riconducibili alla mancata efficienza, senza onere alcuno;

3. La Società prende atto ed accetta che alla scadenza del contratto sarà tenuta, entro il limite di mesi 3, alla prosecuzione del servizio fino all'effettivo subentro nel servizio di altro soggetto opportunamente selezionato da parte di questo Convitto; l'importo corrisposto per tale servizio continuera' ad essere quello di cui al seguente art.4 , ovvero quota parte annua.

ART. 4

Corrispettivo

1) Al contratto viene attribuito il valore annuo di € 22.500,00 (euro ventiduecinquecento/00) oltre I.V.A. al 22 % pari ad € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00), per complessivi € 27.450,00 (ventisettemilaquattrocentocinquanta/00) (IVA INCLUSA).
2) Sono espressamente esclusi dal presente contratto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e i materiali di ricambio;
3) Per gli interventi di manutenzione straordinaria, fermo restando che il Convitto si riserva la possibilità di richiedere opportuni preventivi, la ditta non potrà richiedere un costo orario di manodopera superiore ad € 80,00 oltre iva;
4) Al di fuori di quanto stabilito al punto 1) l'Impresa non potrà vantare diritti ad aggiuntivi compensi per qualsiasi titolo o ragione.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 37
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

IL RETTORE-DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. R'

ART. 5
Modalità di pagamento

1. Verranno emesse 4 (quattro) fatture elettroniche trimestrali a far data dalla sottoscrizione del presente contratto per la somma di euro 5.625,00 cadauna più IVA di legge,
2. Il Convitto si impegna a liquidare trimestralmente il corrispettivo dovuto, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica a cura della ditta ANTINCENDIO LE.LO DUE SRL, salvo verifica della certifica-zione attestante la regolarità della posizione fiscale, previdenziale, assicurativa e debitoria della ditta;
3. Le fatture dovranno essere intestate a : CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II" Piazza Monte Grappa n. 5 – cap. 00195 Roma, C.F. 80184350587 – codice univoco di fatturazione UF5VKI;
4. La ditta ANTINCENDIO LE.LO DUE SRL si impegna a mantenere invariate tutte le condizioni pattuite per tutto il periodo di validità del contratto ed a non richiedere alcuna revisione o aumento del prezzo pattuito nel presente contratto, nel rispetto delle modalità di esecuzione come sopra concordate.

ART. 6
Pronto intervento

1. L'impresa dovrà organizzare un "servizio di reperibilità" del proprio personale che interverrà entro un tempo garantito di cui all'offerta tecnica dichiarata in sede di gara, dalla chiamata telefonica del Convitto.
2. Il servizio di reperibilità deve far fronte alle seguenti esigenze:
   a. segnalazione di guasti agli impianti oggetto dell'appalto o malfunzionamento degli stessi;
   b. segnalazione di danni da effetti di eventi meteorologici avversi e di incendio.
3. Eseguire il pronto intervento 24H su 24H, inclusi i giorni festivi e prefestivi.
4. Il personale dell'impresa, durante la reperibilità, deve mettersi sempre nelle condizioni di ricevere le chiamate del Convitto.
5. Il personale dell'Impresa addetto al pronto intervento, al termine di ogni intervento dovrà eseguire un rapporto da consegnare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Convitto, all'apertura degli uffici. Il rapporto dovrà contenere, per ciascun intervento, i seguenti dati:
   a. la provenienza della chiamata;
   b. l'ora e la data della chiamata;
   c. la natura del guasto segnalato;
   d. i provvedimenti adottati;
   e. l'eventuale personale contattato e/o intervenuto;
   f. gli orari di inizio e di fine dell'intervento.
   g. Le chiamate di pronto intervento sono illimitate e tutti i diritti, anche notturni e festivi compresa la prima ora di lavorazione, sono inclusi nel presente contratto; eventuali ore di manodopera successive alla prima saranno pagate all'importo orario offerto dalla ANTINCENDIO LE.LO DUE SRL in fase di gara (pari a euro 80,00 più iva di legge); sono esclusi i materiali di ricambio.

ART. 7
Manutenzione programmata.

La manutenzione programmata comprende l'esecuzione di una serie di interventi preventivi atti a ridurre il verificarsi dei guasti. La manutenzione programmata deve prevedere tutti gli interventi atti a garantire il corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza come da capitolato tecnico d'appalto allegato al presente contratto.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12852631008

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

ART. 8

Ordine dei lavori

L'Impresa appaltatrice , tenendo conto dello stato dell'immobile, della tipologia dei lavori da eseguire, opererà in modo da non creare disservizi alle normali attività che nel complesso immobiliare scolastico vengono svolte. Pertanto, l'Istituto appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento, entro un congruo termine perentorio, nonché ridefinire l'ordine cronologico degli interventi in corso d'appalto, senza che l'Impresa appaltatrice possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di specifici compensi. L'Impresa appaltatrice dovrà adeguarsi alle disposizioni dell'Istituto appaltante senza diritto a rivalse o compensi di sorta oltre a quelle contrattualmente stabiliti. Eventuali richieste di piccoli lavori di adattamento funzionale extracontrattuali (lavori in economia) da parte dell'Istituto appaltante, potranno essere eseguiti dall'Impresa appaltatrice, il costo orario sarà quello dichiarato in sede di gara (pari a Euro 80,00 più IVA di legge).

Art. 9

Manutenzione effettuata dal personale reperibile

1. La prestazione non deve, di norma, comportare l'espletamento di mansioni superiori a quelle proprie della categoria cui appartiene il dipendente reperibile;
2. La prestazione di lavoro non deve comportare situazioni che possano, anche solamente in astratto, comportare rischi per la salute e per l'incolumità del dipendente reperibile.

ART. 10

Esclusioni dal contratto

1. Sono espressamente esclusi dal presente contratto tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, i materiali di ricambio;
2. La ditta ANTINCENDIO LE.LO DUE SRL si impegna a mantenere invariate tutte le condizioni pattuite per tutto il periodo del contratto di anni 1 (uno).

Art. 11

Assicurazione

a. I servizi e le prestazioni del presente contratto sono coperte da polizza assicurativa da Compagnia UnipolSai polizza 1/30597/87/107454815 decorrenza 26/07/2020 con massimale unico di € 3.0000.000,00

Per ogni controversia relativa alla interpretazione ed all'applicazione del contratto, qualora le parti non riuscissero ed appianarle con spirito di reciproca fiducia e comprensione, è competente esclusivamente il Tribunale di Roma.

E richiesto, io ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto che consta di n. 04 (quattro) pagine totali, ho dato lettura alle parti, le quali, da me interpellate, hanno dichiarato di trovarlo conforme alla loro volontà senza riserva alcuna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li 21/10/2021

CONVITTO NAZIONALE
Rettore - Dirigente Scolastico
(Prof. Paolo Maria Reale)

L'IMPRESA
ANTINCENDIO LE.LO DUE SRL
(Dott. Stefano Maria Merighi)

L' UFFICIALE ROGANTE
(Dott.ssa Claudia Occhigrossi)

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

1 GENERALITA'

1.1 Oggetto dell'appalto e condizioni temporali delle prestazioni

Oggetto del presente capitolato è il servizio di controllo e di manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature antincendio del "Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II", al fine di mantenerne la funzionalità, l'efficienza e il funzionamento, conformemente al disposto del D. Lgs. 81/08.
Le prestazioni dovranno essere fornite per la durata di un anno.
Dovrà essere assicurata una disponibilità di pronto intervento in giornata, sette giorni su sette settimanali, per tutti i giorni dell'anno solare.

1.2 Luogo di esecuzione del servizio

Comprensorio del "Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II", piazza Monte Grappa, 5, 00195 Roma

1.3 Impianti e attrezzature da manutenere

1.3.1 Estintori

- n. 79 estintori portatili a polvere da 6 Kg.
- n. 1 estintore portatile a polvere da 9 Kg.
- n. 2 estintori carrellati a polvere da 50 Kg.
- n. 24 estintori portatili a CO_2 da 5 Kg.
- n. 3 estintore portatile a CO_2 da 2 Kg.
- n. 1 estintore portatile a schiuma

1.3.2 Idranti

- n. 37 idranti a parete
- n. 7 attacchi pompa VVF

1.3.3 Impianto di pompaggio acqua della rete antincendio

1.3.3.1 Stazione di accumulo, pompaggio, pressurizzazione e distribuzione dell'acqua

- un serbatoio di accumulo
- due pompe di pressurizzazione
- due vasi di espansione e due pressostati
- una pompa idrovora ad accensione automatica per smaltimento perdite di acqua dell'impianto alloggiata in pozzetto
- un quadro elettrico di comando con sottoquadro per accensione automatica di un generatore di corrente elettrica in caso di mancanza di energia elettrica nella rete pubblica

1.3.3.2 Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio, situato nell'area esterna del comprensorio

1.3.4 Impianto di allarme sonoro antincendio

- n. 1 centrale

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perlatta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

- n. 2 consolle di comando
- n. 33 diffusori sonori

1.3.5 Impianti automatici di allarme antincendio

- n. 2 centraline di rivelazione fumi
- n. 152 sensori di rivelazione fumi

1.3.6 Impianto di spegnimento incendi a pioggia

- n. 27 sprinkler

1.3.7 Lampade di emergenza

- n. 228 lampade

1.3.8 Cartelli luminosi di indicazione delle uscite di emergenza

- n. 107 cartelli

1.3.9 Porte di compartimentazione antincendio

- n. 66 REI 120 a due ante
- n. 15 REI 120 a un'anta
- n. 11 REI 30 a un'anta prive di maniglia antipanico

1.3.10 Maniglie antipanico su porte normali

- n. 90 porte a due ante

1.3.11 Scale esterne di emergenza antincendio

- n. 2 scale

1.3.12 Cassette di pronto soccorso

- n. 16 cassette di pronto soccorso

1.4 Documentazione tecnica

Il Committente è in possesso delle Certificazioni di Prevenzione Incendi per tutte le attività per cui ne è prevista l'obbligatorietà.
Pertanto è consultabile presso la propria sede tutta la documentazione di progetto antincendio, che viene messa a disposizione.

1.5 Documentazione del servizio di manutenzione (Rapporto di Intervento)

Preliminarmente alle attività di controllo/manutenzione è richiesta la definizione di un programma degli interventi.
Tramite la compilazione del medesimo il tecnico di manutenzione realizza la registrazione delle attività svolte, delle anomalie riscontrate, degli interventi eseguiti, dei ricambi utilizzati oltre alla segnalazione di eventuali operazioni da eseguire.
Il documento deve contenere:
• i dati dell'azienda di manutenzione;
• i dati identificativi del manutentore;
• i dati dell'azienda cliente e della persona responsabile.
Il documento, in copia, deve essere allegato al registro delle attrezzature antincendio.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perlatta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

1.6 Schede di controllo

L'azienda di manutenzione deve predisporre specifiche liste di controllo per ogni tipologia di impianto o dispositivo sottoposto a manutenzione, recanti in dettaglio le operazioni programmate da eseguire e campi liberi per le annotazioni di operazioni non programmate.
Le suddette schede debbono essere realizzate secondo le prescrizioni delle norme tecniche.
Dopo ciascun intervento dovranno essere consegnate le relative schede di controllo compilate al committente per riscontro e accettazione delle attività svolte.

1.7 Registro dei controlli delle attrezzature antincendio

Il registro deve essere sempre presente presso l'attività, tenuto a disposizione dell'autorità competente.
Le annotazioni delle operazioni di manutenzione e di controllo sul registro è a cura della Persona Responsabile.

1.8 Gestione dei rifiuti di manutenzione

La gestione dei rifiuti prodotti da manutenzione antincendio deve essere svolta in ottemperanza al D.lgs.152/2006.
Poiché sulla gestione ambientale vige il principio della corresponsabilità, il Committente ha il diritto di chiedere
• processo di gestione
• dichiarazione di corretto smaltimento
• iscrizione all'Albo Gestori ambientali per ciascun codice CER di rifiuti trasportati
Le aziende di manutenzione che effettuano le revisioni degli estintori devono essere dotate del "Registro della gestione dei rifiuti", obbligatorio per legge, dove registrare il corretto conferimento dei rifiuti derivanti dalla manutenzione.

1.9 Norme di legge che regolamentano la manutenzione dei dispositivi antincendio

La manutenzione dei sistemi antincendio è regolamentata dalla legge italiana, che prevede che tutti i sistemi di sicurezza siano mantenuti efficienti nel tempo.
Di seguito sono elencate le norme di legge, che specificatamente entrano nel merito di tale obbligatorietà.
Norme di legge di carattere generale
• D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro - Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio".
• DPR 22.01.2008 n. 37 - Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività".
• D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 - Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3.
• Decreto 20.12.2012 "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi" Allegato punto 2.3
Norme di legge di carattere specifico
• D.M. 26.08.1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica - Art. 12 "Norme di esercizio",
comma 12.3.

1.10 Definizioni

Azienda di Manutenzione (Azienda Specializzata): azienda organizzata e strutturata che abbia nel proprio oggetto sociale l'attività di manutenzione di presidi antincendio, che si avvale di persone competenti
Persona competente (Manutentore): persona dotata dell'esperienza e dell'addestramento necessari, avente accesso agli strumenti, alle apparecchiature, alle informazioni ed ai manuali, a conoscenza di ogni particolare procedura raccomandata dal fabbricante, in grado di espletare le procedure di manutenzione richiamate nelle specifiche norme di riferimento

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo REALE
ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE
Via di Grotta Perlata, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12852631008

Persona responsabile: persona di riferimento del committente, che sovraintende alle misure di sicurezza antincendio dell'edificio

1.11 Operazioni preliminari agli interventi di manutenzione

Prima di effettuare ogni operazione il manutentore deve informare il personale di riferimento dell'utente dell'inizio dell'attività, in quanto durante l'intervento potrebbe configurarsi una riduzione del livello di protezione antincendio.

2 PRESTAZIONI RICHIESTE

2.1 MANUTENZIONE ESTINTORI

Leggi, norme nazionali, norme europee e direttive di riferimento
• Direttiva 97/23/CE (PED) (attrezzature soggette a pressione), recepita dal D.lgs 93/2000
• D.M. 20 dicembre 1982 Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d'incendio, soggetti all'approvazione dei tipo da parte del ministero dell'interno (abrogato)
• D.M. 07 gennaio 2005 Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio
• D.M. 06 marzo 1992 Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati di incendi
• UNI EN 2 Classification of fires
• UNI EN 3-7 Portable fire extinguishers - Part 7: Characteristics, performance requirements and test methods
• UNI 9994-1 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione
• UNI EN 1866-1 Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di prova

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Controllo iniziale (presa in carico)	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)
Revisione programmata	In relazione al tipo (vedere prospetto 2 uni 9994-1)
Collaudo	In relazione al tipo (vedere prospetto 2 uni 9994-1)
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevate, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

Il manutentore deve usare le attrezzature idonee all'esecuzione delle operazioni di manutenzione.
Viene riportato in allegato elenco dettagliato degli estintori e indicazione della posizioni.

2.1.1 Controllo iniziale (Presa in carico)

Deve essere verificato che:
• gli estintori siano assoggettabili a manutenzione (vedi paragrafo 6 UNI 9994-1);
• le marcature siano presenti e leggibili;
• esistano le registrazioni delle attività di manutenzione precedenti;

ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE
Via di Grotta Perlata, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12852631008
IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo REALE

• sia disponibile il libretto di manutenzione ove previsto.
Il manutentore deve registrare e comunicare l'esito dell'attività alla Persona Responsabile tramite redazione del verbale di presa in carico.

2.1.2 Sorveglianza mensile

Deve essere almeno verificato che:
• l'estintore ed il supporto siano integri;
• l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
• il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
• l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
• le iscrizioni (etichette) siano ben leggibili;
• l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
• il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
• l'estintore portatile non sia collocato a pavimento.

2.1.3 Controllo semestrale

Deve essere verificato, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza degli estintori, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:
• verifiche di cui alla fase di sorveglianza.
• per gli estintori pressurizzati: accertamento della pressione interna.
• per gli estintori a CO2: accertamento dello stato di carica tramite pesatura.
• controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
• l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
• l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; se carrellato, abbia ruote funzionanti;
• sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato fuori
servizio.
Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del Rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.1.4 Revisione programmata

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, che devono essere effettuati con frequenza diversa in relazione alla tipologia di estintore, atta a verificare e renderli perfettamente efficienti.
Periodicità massima di revisione:
1. Estintori a polvere: 36 mesi
2. Estintori a CO2: 60 mesi
Verifiche ed operazioni da eseguire:
• esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
• esame e controllo funzionale di tutte le parti;
• controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
• controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

• ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
• sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
• sostituzione dell'agente estinguente;
• sostituzione delle guarnizioni;
• sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;
• rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

La data della revisione (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata. E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.
Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.1.5 Collaudo

Il collaudo, se non diversamente indicato dalla legislazione vigente (D.M. 19 - aprile - 2001; D.M. 16 - gennaio -1998), deve essere eseguito da PERSONA COMPETENTE

Periodicità massima di collaudo bombole estintori CO2: 120 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi NON CE :
Estintori a polvere: 72 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi CE :
Estintori a polvere: 144 mesi

Verifiche ed operazioni da eseguire:
Durante la fase di collaudo devono essere effettuate le fasi precedenti.
Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi alla Direttiva 97/23/CE, devono essere collaudati mediante una prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.
Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in
conformità alla Direttiva 97/23/CE, devono essere collaudati mediante una prova idraulica della durata di
30 s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio.
Gli estintori con serbatoio / bombola che non hanno superato positivamente il collaudo devono essere messi fuori servizio.
In occasione del collaudo dell'estintore la valvola di comando deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.
La data del collaudo (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità indelebile.
E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione; le bombole ad azoto ed a biossido di carbonio devono essere punzonate secondo le disposizioni legislative vigenti applicabili.

2.1.6 Manutenzione straordinaria

Consiste in una manutenzione che si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.
Deve essere effettuata da PERSONA COMPETENTE.
Tutte le riparazioni e/o sostituzioni che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente. La mancanza di ricambi originali o consigliati e il provvarsi

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

dell'intervento oltre il normale tempo del controllo stesso obbliga il manutentore a dichiarare il prodotto non funzionante e a comunicarne le cause all'utente.
In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti dalla revisione programmata.

2.1.7 Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.
Ogni estintore in esercizio deve essere dotato del cartellino di manutenzione.
Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.
Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:
- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale e indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'azienda incaricata della manutenzione;
- tipo dell'estintore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di fase effettuata;
- data dell'intervento (mese/anno nel formato mm/aa);
- scadenza del prossimo controllo ove previsto da specifiche normative (mese/anno nel formato mm/aa) (ADR);
- sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.

La persona responsabile dispone e tiene aggiornato un registro dei lavori svolti e dello stato in cui si lasciano gli estintori.

2.1.8 Indicazioni generali relative alla manutenzione

L'estintore può essere rimosso per manutenzione previa sostituzione con altro di capacità estinguente non inferiore.
Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili.
Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile prosieguo delle operazioni di manutenzione.
Le marcature e i contrassegni distintivi riportati dal costruttore dell'estintore NON devono essere rimossi o coperti. In particolare non devono essere coperte e rimosse le informazioni che identificano il costruttore.

2.1.9 Estintori fuori servizio

Estintori non più assoggettabili a manutenzione, da mettere fuori servizio:
- tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente
messi fuori servizio e dismessi secondo le norme vigenti.
- estintori di tipo non omologati ad esclusione degli estintori di classe D;
- estintori che presentino segni di corrosione e ammaccature sul serbatoio;
- estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili;
- estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili;
- estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili;
- estintori che devono essere ritirati dal mercato in conformità a specifiche disposizioni legislative nazionali vigenti;
- estintori non dotati del libretto di uso e manutenzione rilasciato dal costruttore e non più reperibile sul mercato (applicabile solo agli estintori portatili UNI EN 3-7);
- estintori che abbiano superato 18 anni di età.

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Paolo DE BELLE

ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE srl Via di Grotta Perfetta, 371 00147 Roma CF/P.IVA 12652831008

Sull'estintore deve essere apposta un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO"; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione.
Qualora il manutentore ritenga che l'estintore sia potenzialmente pericoloso deve metterlo in sicurezza.
La persona responsabile dispone la sostituzione degli estintori messi fuori servizio.

2.2 MANUTENZIONE COMPONENTI RETI E IDRANTI

Norme UNI e UNI EN di riferimento
- UNI 10779 "Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - progettazione, installazione, ed esercizio."
- UNI EN 671 - 1 "Sistemi fissi di estinzione incendi sistemi equipaggiati con tubazioni. Naspi antincendio con tubazioni semirigide."
- UNI EN 672 - 2 "Sistemi fissi di estinzione incendi sistemi equipaggiati con tubazioni. Idranti a muro con tubazioni flessibili."
- UNI EN 671 - 3 "Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semi rigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili".
- UNI EN 14384 "Idranti a colonna soprasuolo"
- UNI EN 694 "Tubazioni semirigide per naspi"
- UNI EN 14540 "Tubazioni appiattibili per idranti a muro"UNI
- UNI 804 "Raccordi per tubazioni flessibili"
- UNI 814 "Chiavi per la manovra dei raccordi, attacchi e tappi per tubazioni flessibili"
- UNI 7421 "tappi per valvole e raccordi per tubazioni flessibili"
- UNI 7422 "Requisiti delle legature per tubazioni flessibili"
- UNI 9487:2006 "Tubazioni flessibili antincendio DN 70"
- UNI 11423 "Lance erogatrici di DN 70 a corredo di idranti per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa"

ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE srl Via di Grotta Perfetta, 371 00147 Roma CF/P.IVA 12652831008

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Presa in carico	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)
Controllo e manutenzione annuale (Collaudo funzionale)	Annuale
Collaudo periodico	Quinquennale
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevante, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.2.1 Controllo iniziale (Presa in carico)

Devono essere svolte le seguenti attività:
- una prima verifica di massima sullo stato dei componenti;
- presa visione della documentazione a corredo dell'impianto
- presa visione della documentazione storica relativa ai pregressi interventi di controllo e manutenzione;

Il manutentore deve registrare e comunicare l'esito dell'attività alla persona responsabile del committente.

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO

2.2.2 Sorveglianza mensile

La sorveglianza consiste in un controllo visivo atto a verificare che i componenti della rete idranti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili, siano presenti le istruzioni d'uso e non presentino danni materiali quali difetti, segni di deterioramento, corrosione o perdite.

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.2.2.1 Attacchi di mandata per autopompa

• Verifica delle condizioni di stato degli attacchi (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e delle cassette e/o armadi di contenimento

2.2.2.2 Idranti a muro e naspi

• Verifica dell'integrità della dotazione
• Verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite.
• Verifica della corretta collocazione,
• Verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso;
• Verifica del corretto avvolgimento delle manichette nel caso di idranti a muro
• Verifica dello stato degli sportelli e lastre di protezione
• Verifica della corretta chiusura e presenza dei sigilli nel complesso

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl Via di Grotta Perfetta, 371 00147 Roma CF/P.IVA 12852631008

2.2.3 Controllo semestrale

Il controllo periodico consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità dei componenti della rete di idranti, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata.
Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.
Il manutentore deve verificare l'impianto come di seguito indicato:

2.2.3.1 Attacchi VVF

• Presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
• assenza di danneggiamenti ed per i componenti assenza di segni di corrosione o perdite di protezione da urti accidentali;
• presenza tappi filettati secondo norme UNI apribili con chiave per raccordi di tipo A;
• manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta delle valvole di ritegno;
• alla fine delle operazioni assicurarsi che le valvole di intercettazione degli attacchi autopompa siano in posizione aperta.

2.2.3.2 Idranti a muro e naspi

• presenza della marcatura CE delle cassette, se impianto costruito dopo 2004;
• presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
• assenza di danneggiamenti, per i componenti assenza di segni di corrosione o perdite e per le cassette assenza di danneggiamenti, apertura agevole non ostacolante le vie di esodo e saldi fissaggi ai supporti;
• protezione da urti accidentali;
• in caso di presenza corretto funzionamento dei manometri;
• lance erogatrici di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbiano almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato);

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO

2.2.3.2.1 Specificità in caso di idranti a muro:
Per quanto attiene le tubazioni verificare che:
• non vi sia presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti;
• i raccordi siano a norma UNI 804;
• sia presente un adeguato sistema di protezione dell'operatore in prossimità dei raccordi (ad es. manicotto copri legatura) UNI 7422 punto 4;
• legature secondo UNI 7422;
• presenza della fascetta vincolata al sistema di fissaggio riportante i dati del produttore, la massima pressione di esercizio, l'anno di costruzione ed il riferimento alla norma UNI 7422.

2.2.3.2.2 Specificità in caso di naspi:
• assenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti sulle tubazioni;
• per i naspi orientabili, il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
• per i naspi manuali la valvola d'intercettazione sia adeguata e di facile e corretta manovrabilità;
• per i naspi fissi la guida di scorrimento della tubazione funzioni correttamente e sia fissata correttamente e saldamente;
• le tubazioni di alimentazione siano in buone condizioni

2.2.4 Manutenzione annuale (Collaudo funzionale)

Deve consistere, così come specificato nelle norma UNI EN 671/3, oltre a tutte le operazioni previste nel controllo periodico semestrale, nel mettere la tubazione semirigida secondo UNI EN 694 in caso di naspi o appiattibile secondo UNI EN 14540 in caso di idranti a muro alla pressione di esercizio della rete.
• È ammesso il collaudo ad aria fino a pressioni di 6 bar
• Se pressioni dell'impianto sono superiori è necessario utilizzare collaudo idraulico.
Annualmente deve essere inoltre effettuata la prova di funzionalità degli idranti a muro e dei naspi controllando che la portata e la gittata siano costanti e sufficienti (è consigliato l'uso di indicatori di flusso).
Durante tale operazione si può utilizzare anche un tronchetto di tubazione con le stesse caratteristiche ma di lunghezza inferiore.
Una volta terminato le operazioni il manutentore è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.2.5 Collaudo quinquennale

Deve consistere nel mettere alla massima pressione di esercizio 1,2 MPa (12 Bar) le tubazioni flessibili (in caso di idranti a muro) o le tubazioni semirigide (in caso di naspi antincendio) così come specificato nelle norma UNI EN 671/3
Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.2.6 Manutenzione ordinaria

Consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti delle reti idranti
Terminata la manutenzione, il tecnico manutentore è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.2.7 Manutenzione straordinaria

Consiste in un intervento che richiede attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti ad esempio la sostituzione degli accessori o dell'idrante a muro, naspo o la completa sostituzione di idranti a colonna o attacchi per gruppi autopompa.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

2.2.8 Cartellino di manutenzione e controllo

Corre l'obbligo di apporre i dati di manutenzione e controllo su di un'etichetta che non deve impedire la visione della marcatura del fabbricante norma UNI EN 671/3
È necessario mettere almeno i seguenti dati:
• la dicitura "REVISIONATO"
• i dati essenziali del fornitore del naspo o dell'idrante a muro
• gli estremi di identificazione di chi effettua la manutenzione
• la data (mese ed anno) dell'intervento di manutenzione.

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Paolo Ferrara

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl Via di Grotta Perfetta, 371 00147 Roma CF/P.IVA 12852631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.3 MANUTENZIONE IMPIANTO DI ALLARME SONORO ANTINCENDIO

Norma di riferimento CEI EN-60849

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Presa in Carico	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevate, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.3.1 Controllo iniziale (Presa in carico)

Il tecnico manutentore deve:

- eseguire un esame generale di tutto l'impianto per accertare lo stato esteriore di tutti i componenti e le caratteristiche della zona altoparlante al fine della rispondenza al progetto dell'impianto e compatibilità con il tipo di diffusori acustici installati;
- verificare l'efficienza dell'alimentazione primaria e di riserva dell'impianto, con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie di accumulatori;
- controllare sul display della centrale di controllo e segnalazione dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
- eseguire le prove di simulazione di guasto ed allarme;
- eseguire le prove di funzionamento dei diffusori acustici, microfoni ed amplificatori e/o preamplificatori.

2.3.2 Sorveglianza mensile

Accertamento tramite esame visivo dello stato esteriore di tutti i componenti e dell'assenza di danni materiali.

L'obiettivo della verifica è quello di controllare che l'impianto non presenti stati anomali, disfunzioni, allarmi o problematiche particolari tali da richiedere l'intervento di tecnici specializzati.

Il controllo di sorveglianza deve essere effettuato nelle condizioni esistenti, durante l'ordinaria operatività

dei sistemi, e consiste in:

- verifica delle condizioni di stato della centrale di controllo, in particolare che siano inattive le segnalazioni di guasto e di allarme e che sia accesa la spia di colore verde di "alimentazione" attiva, sulla base delle istruzioni date dal costruttore e acquisizione degli eventi presenti nella memoria di centrale.
- verifica delle condizioni di stato degli alimentatori, sulla base delle istruzioni date dal costruttore.
- verifica dell'integrità dei pulsanti di allarme.
- verifica di funzionamento delle segnalazioni acustiche.
- registrazione delle verifiche effettuate.

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo R. REALE

2.3.3 Controllo semestrale

Deve essere verificato, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'intero sistema, sulla base di una check-list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento del sistema.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12852631008

Comprende anche le operazioni della sorveglianza mensile.

Devono essere eseguite le seguenti operazioni:

- verificare l'efficienza dell'alimentazione primaria e di riserva dell'impianto, con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie;
- controllare sul display della centrale di controllo e segnalazione dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
- eseguire le prove di funzionamenti dei pulsanti di segnalazione manuale e controllando che il suono prodotto dagli amplificatori sia udibile in tutto l'edificio;
- eseguire le prove di funzionamento di tutti i dispositivi di segnalazione allarme ottici e/o acustici (simulazione di allarme);
- verificare il corretto funzionamento degli automatismi che devono essere attivati dall'impianto (sblocco elettromagnetico di porte);
- esecuzione prove di funzionamento, di simulazione di guasti, avarie e segnalazione di fuori servizio;
- ispezionare la centrale di controllo e segnalazione ed, in particolare, verificare le morsettiere, il corretto funzionamento del pannello sinottico ove esistente, ed il serraggio dei collegamenti;
- ripristino dell'impianto, messa in servizio.

2.3.4 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.3.5 Manutenzione straordinaria

Intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, nei casi di sostituzioni, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

2.4 MANUTENZIONE IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI

Norma di riferimento: UNI 11224.

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (frequenza minima)
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara
Verifica generale sistema	Decennale (frequenza minima)

Operazioni preliminari

Prima di iniziare qualsiasi operazione connessa alle "verifiche" bisogna:

- Informare il personale interessato delle operazioni di verifica in corso
- Predisporre opportuna segnaletica di "manutenzione in corso".

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo R. REALE

2.4.1 Controllo iniziale (Presa in carico)

Verifica della conformità dell'impianto come da Norma UNI 9795.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12852631008

2.4.2 Sorveglianza mensile

L'obiettivo della verifica è quello di controllare che l'impianto non presenti stati anomali, disfunzioni, allarmi o problematiche particolari tali da richiedere l'intervento di tecnici specializzati.
Il controllo di sorveglianza deve essere effettuato nelle condizioni esistenti, durante l'ordinaria operatività
dei sistemi, e consiste in:

- verifica delle condizioni di stato della centrale di controllo, in particolare che siano inattive le segnalazioni di guasto e di allarme e che sia accesa la spia di colore verde di "alimentazione" attiva, sulla base delle istruzioni date dal costruttore e acquisizione degli eventi presenti nella memoria di centrale.
- verifica delle condizioni di stato degli alimentatori, sulla base delle istruzioni date dal costruttore.
- verifica dell'integrità dei pulsanti di allarme.
- verifica di funzionamento delle segnalazioni acustiche.
- registrazione delle verifiche effettuate.

2.4.3 Controllo semestrale

Deve essere verificato, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'intero sistema, sulla base di una check-list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento del sistema.
In questa verifica dovranno essere provati tutti i rivelatori, sulla base delle periodicità stabilite dalla norma
(100% a visita se rivelatori convenzionali; 100% nell'anno se rivelatori analogici), tutti i dispositivi e gli
azionamenti previsti dalla logica di funzionamento dell'impianto.
Si fa riferimento alle appendici B.1, B.2, B3 contenute nella UNI 11224 per le operazioni effettuabili durante il controllo periodico semestrale.

2.4.4 Manutenzione ordinaria/ manutenzione straordinaria

Tutti gli interventi richiesti da anomalie, modifiche, ampliamenti o ristrutturazioni dovranno prevedere le stesse procedure di collaudo contenute nelle appendici A1 A2 A3 e A4 della norma UNI 11224.

2.4.5 Operazioni decennali

Ogni 10 anni dovrà essere verificata la rispondenza dell'impianto nei confronti dell'ambiente protetto e delle nuove tecnologie, applicando le medesime procedure di collaudo contenute nelle appendici A1 A2 A3 e A4 della norma UNI 11224.

2.4.6 Documentazione a cura dell'azienda di manutenzione

Dopo ogni visita, l'azienda incaricata deve predisporre una documentazione esaustiva in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema:

- Piano di Lavoro o documento equivalente da cui si evinca la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno eseguito, i preposti del Committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti.
- Check list delle operazioni eseguite, in funzione dei riferimenti normativi
- Report o Note di fine visita da cui si evinca se il sistema dispone di tutti i disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte o se deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche, se vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.

- Elenco dettagliato dei componenti del sistema.
- Elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo, precedentemente all'intervento di manutenzione.
- Elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo durante le operazioni di manutenzione.
- Stampa delle condizioni di stato di ogni singolo rivelatore e del livello d'impolveramento raggiunto.

Le check-list di controllo debbono essere conformi a quanto previsto dalla norma UNI 11224 nelle Appendici A e B.

2.5 MANUTENZIONE IMPIANTO AUTOMATICO A SPRINKLER E STAZIONE DI POMPAGGIO

Norma di riferimento: UNI EN 12845.
La verifica della stazione di pompaggio deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 11292.

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Controllo periodico	Mensile
Controllo periodico	Trimestrale comunque (*non superiore a 13 settimane*)
Controllo periodico	Annuale
Controllo periodico	Triennale

2.5.1 Operazioni preliminari alle verifiche periodiche

Prima di ogni operazione sull'impianto occorre:
• informare il personale di riferimento dell'utente dell'inizio attività.
• disinserire gli allarmi acustici o segnalazioni di allarme.
• esporre cartello "impianto in manutenzione".
• effettuare lettura e registrazione di tutti i manometri, indicatori
di livello e posizionamento delle valvole

2.5.2 Controllo iniziale (Presa in carico)

Prima di incominciare un'attività di controllo deve essere acquisita una copia del progetto esecutivo relativo all'impianto, con tutti gli elementi progettuali previsti al capitolo 4 della UNI EN 12845.
Con il progetto occorre verificare che siano state rispettate le indicazioni progettuali e che la dichiarazione
di conformità dell'impianto sia presente e riporti la normativa tecnica di riferimento.
Sui documenti e disegni devono essere riportati:
• nome dell'utente e/o proprietario
• indirizzo del fabbricato
• destinazione d'uso dei fabbricati coperti da impianto/i
• esecutore del progetto
• responsabile del controllo progetto
• data del progetto

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.5.3 Controllo mensile

Dovranno essere eseguite prove e controlli al fine di garantire il buon funzionamento dei sistemi (avviamenti in automatico e manuale delle pompe, verifica di funzionamento delle campane di allarme, etc).

2.5.3.1 Impianto Sprinkler

Il manutentore deve verificare lo stato dell'impianto e provare il corretto funzionamento della campana idraulica dell'impianto sprinkler come indicato dalla norma UNI EN 12845.

2.5.3.2 Stazione di Pompaggio

Il manutentore deve effettuare le prove di avviamento delle pompe e il controllo del gruppo diesel , così come indicato dal Costruttore del motore e dalla norma UNI EN12845, facendolo funzionare per un tempo non inferiore a 20 minuti (o comunque per il tempo raccomandato dal Costruttore del motore)
Dovrà altresì verificare che l'ambiente dove è alloggiata la stazione di pompaggio soddisfi i requisiti previsti dalla normativa UNI11292.
Il manutentore deve controllare il livello e la densità dell'elettrolito delle celle degli accumulatori al piombo, ivi comprese le batterie d'avviamento del motore diesel e per l'alimentazione del quadro elettrico.

2.5.4 Controllo periodico trimestrale/semestrale

Deve essere verificato il sistema di spegnimento sprinkler e la stazione di pompaggio sulla base delle verifiche minime contenute nella norma UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento.
Deve essere verificato anche che siano presenti le dotazioni di scorta.

2.5.5 Controllo annuale

Oltre alle operazioni trimestrali/semestrali sopra-citate dovranno essere effettuare verifiche più approfondite sull'efficienza della stazione di pompaggio e sul sistema di rabbocco della riserva idrica come previsto dalla UNI EN 12845, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento.
In particolare si deve:
• sottoporre a prova di funzionamento ogni pompa rilevandone la curva prestazionale, rapportando i dati rilevati coi dati di targa di ogni singola pompa
• effettuare il tagliando del motore diesel, sulla base delle istruzioni del Costruttore del motore,
• effettuare le prove di mancato avviamento del motore diesel e di avvio tramite sistema manuale.

2.5.6 Controllo triennale

Oltre alle operazioni trimestrali/semestrali/annuali sia dovrà verificare, revisionare o sostituire tutte le valvole di intercettazione, le valvole di allarme e di non ritorno e esternamente e internamente i serbatoi di accumulo e a pressione come previsto dalla UNI EN 12845.

IL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

2.5.7 Documentazione a cura dell'azienda di manutenzione

Dopo ogni visita, l'azienda incaricata deve predisporre una documentazione esaustiva in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema:

- Piano di Lavoro o documento equivalente da cui si evinca la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno eseguito, i preposti del Committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perlotta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

- Check list delle operazioni eseguite, in funzione dei riferimenti normativi
- Report o Note di fine visita da cui si evinca se il sistema dispone di tutti i disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte, se sono state riscontrate anomalie e deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche, si vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.
- Elenco dettagliato dei componenti del sistema.
- Prove di verifica con strumentazione certificata della reale efficacia delle stazioni di pompaggio con rilievo della curva delle pompe e della taratura degli strumenti di misura installati.
- Report di analisi temperatura quadri elettrici, tramite termo-camera.
- Report di analisi sulle vibrazioni dei gruppi.
- Registrazione dei tempi di intervento degli impianti sprinkler.
- Registrazione degli interventi preventivi di sostituzione kit guarnizioni valvole di controllo.
- Registrazione degli eventi relativi al sistema di rilevazione, se presente.

2.6 MANUTENZIONE LAMPADE DI EMERGENZA

Controllo e manutenzione secondo istruzioni dei costruttori.

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (frequenza minima)
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.6.1 Controllo iniziale

Verifica dello stato di integrità delle lampade e dello stato di ancoraggio.
Verifica dello stato di efficienza delle batterie e del funzionamento delle lampade.
Verifica inventariale di tutti i dispositivi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

2.6.2 Sorveglianza mensile

Verifica della spia di segnalazione della efficienza della batteria, dello stato di integrità dei dispositivi e dello stato di ancoraggio.

2.6.3 Controllo semestrale

Attività previste nella sorveglianza mensile.
Verifica di funzionamento e dello stato dell'impianto elettrico asservito.
Scarica e ricarica della batteria.

2.6.4 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perlotta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.6.5 Manutenzione straordinaria

Intervento che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, nei casi di sostituzioni, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

2.7 MANUTENZIONE CARTELLI LUMINOSI DI SALVATAGGIO

Controllo e manutenzione secondo istruzioni dei costruttori.

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (frequenza minima)
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.7.1 Controllo iniziale

Verifica dello stato di integrità delle lampade e dello stato di ancoraggio.
Verifica dello stato di efficienza delle batterie e del funzionamento delle lampade.
Verifica inventariale di tutti i dispositivi.

2.7.2 Sorveglianza mensile

Verifica della spia di segnalazione della efficienza della batteria, dello stato di integrità dei dispositivi e dello stato di ancoraggio.

2.7.3 Controllo semestrale

Attività previste nella sorveglianza mensile.
Verifica di funzionamento e dello stato dell'impianto elettrico asservito.
Scarica e ricarica della batteria.

2.7.4 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.7.5 Manutenzione straordinaria

Intervento che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, nei casi di sostituzioni, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00142 Roma
CF/P.IVA 12652631008

2.8 MANUTENZIONE PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA

Norme UNI - UNI EN - UNI CEN/TS – UNI CEN/TR di riferimento:
- UNI EN 179 Accessori per serramenti - Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l utilizzo sulle vie di fuga - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1125 Accessori per serramenti - Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1154 Accessori per serramenti - Dispositivi di chiusura controllata delle porte - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1155 Accessori per serramenti - Dispositivi elettromagnetici fermo-porta per porte girevoli - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1158 Accessori per serramenti - Dispositivi per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1634-1 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili
- UNI EN 1634-2 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura, finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 2: Prove di resistenza per componenti costruttivi
- UNI EN 1906 Accessori per serramenti - Maniglie e pomoli - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1935 Accessori per serramenti - Cerniere ad asse singolo - Requisiti e metodi di prova
- UNI 11473-1 Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione
- UNI EN 12209 Accessori per serramenti - Serrature e chiavistelli - Serrature azionate meccanicamente, chiavistelli e piastre di bloccaggio - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 13501-2 Classificazione al fuoco dei prodotti e elementi da costruzione
- UNI EN 14600 Porte e finestre apribili con caratteristiche di resistenza al fuoco e/o tenuta al fumo. Requisiti e classificazione

La norma UNI 11473-1 è il riferimento per operare secondo la "regola dell'arte".

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Presa in Carico	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevate

2.8.1 Controllo iniziale (Presa in carico)

Il tecnico manutentore deve:
- valutare lo stato delle porte installate;
- verificare la disponibilità del libretto d'uso e manutenzione
- acquisire le registrazioni degli interventi passati;
- verificare la conformità della posa in opera delle porte;
- verificare l'integrità e la tenuta dei sistemi di fissaggio, la stabilità della porta nel suo complesso;
- verificare l'integrità della porta e degli accessori, e che non siano state apportate modifiche non previste dal produttore.

IL REFERENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00142 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.8.2 Sorveglianza mensile

Controllo visivo atto a verificare che le porte tagliafuoco siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali.
Occorre verificare che le porte tagliafuoco:
- abbiano il sistema di apertura della porta funzionante;
- non siano danneggiate e che le guarnizioni siano integre;
- chiudano regolarmente (la porta non deve essere piegata, non devono essere presenti fori o fessure, ..);
- ruotino liberamente e abbiano dispostivi di auto-chiusura efficienti;
- se dotate, abbiano dispositivi di chiusura automatica (elettromagnete) efficienti.

2.8.3 Controllo semestrale

Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1:
- Verifica presenza targhetta (marchio di conformità) apposto dal produttore
- Verifica presenza di ritegni impropri
- Verifica guarnizioni
  - presenza di danneggiamenti, integrità e modifiche
  - verifica fissaggio sicuro a porta e telaio
  - presenza di verniciatura
- Verifica fissaggi
  - verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario
  - verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili
  - verifica presenza di giochi tra porta e telaio
  - verifica di giochi tra le ante
  - verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli
- Verifica integrità costruttiva
  - presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti
  - verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scagliature dei vetri
- Verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale
- Verifica cerniere
- Verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere
- Verifica valore corretto della coppia di attrito
- Verifica che l'asse delle cerniere sia verticale
- Verifica dispositivi di apertura
  - Verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio
  - Verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura
  - Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione)
  - Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia)
  - Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta)
- Verifica facilità di manovra
- Verifica integrità e scorrevolezza
  - Verifica integrità e scorrevolezza di carrelli, perni, pulegge, cavi, catene, contrappesi, ecc..
  - Verifica corretta lubrificazione
  - Verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura
- Verifica dispositivi di auto-chiusura
  - Verifica lubrificazione chiudiporta aereo
  - Verifica condizioni braccio chiudiporta
  - Verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta
  - Verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento
  - Verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente
  - Controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura
  - Verifica tempi di chiusura

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

  - Verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo)
- Verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura
- Verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili)
  - Verifica corretto fissaggio e lubrificazione
  - Verifica buono stato del cavo di alimentazione
  - Verifica tensione di alimentazione
  - Verifica potenza assorbita
  - Verifica presenza di sgancio manuale elettromagnete
  - Verificare che l'ancora ed il magnete non siano ossidati

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

2.8.4 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è una operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste. In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico.
Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in
chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno)
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.8.5 Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

2.8.6 CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla azienda incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.
Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione.
Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della azienda incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.
Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:
- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo MIRALE

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.9 MANUTENZIONE MANIGLIE ANTIPANICO MONTATE SU PORTE ORDINARIE

Dovranno essere sottoposte a verifica periodica tutti le maniglie antipanico presenti sia sulle porte ordinarie.
Controllo e manutenzione secondo istruzioni dei costruttori.

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (frequenza minima)
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.9.1 Controllo iniziale

Verifica dello stato di integrità delle maniglie, dello stato di ancoraggio e dell'efficienza di funzionamento.
Verifica inventariale di tutti i dispositivi.

2.9.2 Sorveglianza mensile

Verifica dello stato di integrità delle maniglie, dello stato di ancoraggio e dell'efficienza di funzionamento.
Verifica inventariale di tutti i dispositivi.

2.9.3 Controllo semestrale

Attività previste nella sorveglianza mensile.

2.9.4 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.9.5 Manutenzione straordinaria

Intervento che comporti la completa sostituzione.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, nei casi di sostituzioni, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

2.10 MANUTENZIONE SCALE ESTERNE DI EMERGENZA ANTINCENDIO

Dovranno essere sottoposte a verifica periodica.
Controllo e manutenzione secondo normativa.

Attività prescritte e periodicità

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Controllo periodico	Semestrale (frequenza minima)
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

IL RETTORE-DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

2.10.1 Controllo iniziale

Verifica dello stato di integrità delle scale, delle saldature e delle bullonature.

2.10.2 Sorveglianza mensile

Verifica dello stato di integrità delle scale, delle saldature e delle bullonature.

2.10.3 Controllo semestrale

Attività previste nella sorveglianza mensile.

2.10.4 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare difformità non strutturali di modesta entità riscontrate nelle parti.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

2.10.5 Manutenzione straordinaria

Interventi di riparazione o sostituzione strutturale, che richiedono un nuovo collaudo della struttura e relativa certificazione di conformità.

2.11 MANUTENZIONE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

Al fine di assicurare costantemente la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti, dovrà essere effettuato il controllo periodico delle stesse, con sostituzione del materiale scaduto e reintegro del materiale mancante così come previsto dal D.M.388.

Attività	Periodicità
Controllo iniziale	Una tantum
Sorveglianza	Mensile
Manutenzione ordinaria	Occasionale
Manutenzione straordinaria	Occasionale, da eseguirsi su ordinazione a parte soggetta a gara

2.11.1 Controllo iniziale

Verifica dello stato di integrità delle cassette e dello stato di ancoraggio.
Verifica inventariale delle cassette e di tutti i dispositivi ivi contenuti.
Reintegri del materiale mancante.

2.11.2 Sorveglianza mensile

Verifica dello stato di integrità delle cassette e dello stato di ancoraggio.
Verifica inventariale di tutti i dispositivi ivi contenuti.
Sostituzione del materiale scaduto e reintegro del materiale mancante così come previsto dal D.M.388

2.11.3 Manutenzione ordinaria

Operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate.
Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

IL RETTORE-DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO L.E.L.O. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II - AOO - PR. E. N. 0002009 DEL 07/10/2021 - VI.2

2.11.4 Manutenzione straordinaria
Intervento che comporti la completa sostituzione.

2.11.5 Contenuto minimo della casetta di pronto soccorso
Guanti sterili monouso (5 paia).
Visiera paraschizzi
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
Teli sterili monouso (2).
Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
Confezione di rete elastica di misura media (1).
Confezione di cotone idrofilo (1).
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
Un paio di forbici.
Lacci emostatici (3).
Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
Termometro.
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

2.12 OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

Compete all'appaltatore:

a) L'applicazione e il rispetto di tutta la normativa tecnica e di legge vigente, e quindi tutte le incombenze operative che ne derivano, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;

b) l'adozione, nell'espletamento dei servizi di manutenzione, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (D. Lgs 81/08 e s.m.i.) e di tutte le norme in vigore in materia di antinfortunistica;

c) l'osservanza e l'applicazione, del proprio piano di sicurezza e/o della valutazione del proprio rischio, come indicato dal D. Lgs. 81/08;

d) l'assicurazione contro ogni tipo di incidente causato ad opere o terzi;

e) la disciplina delle maestranze;

f) l'esecuzione di tutti i lavori in conformità al fascicolo di sicurezza ed ai particolari esecutivi , di tempestive disposizioni per le particolarità che non risultassero dalla descrizione delle opere o comunque dai documenti contrattuali;

g) la predisporre delle attrezzature ed i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori affidati, nonché gli strumenti necessari per le misurazioni e i controlli dei lavori stessi;

h) manodopera e quanto necessario per le normali prove di collaudo;

i) provvedere allo scarico ed al trasporto a deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati;

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

j) provvedere alla sorveglianza delle arec interessate ai lavori, allo sgombero - a lavori ultimati - delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto altro non utilizzato nelle opere dell'appaltatore.

2.12.1 Personale dell'appaltatore

Tutto il personale adibito ai servizi dati in appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti dell'ente appaltante che nei confronti di terzi, oltre che per i risvolti di natura giuridica relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e di ogni altro aspetto del rapporto di lavoro.
L'Amministrazione appaltante rimarrà estranea ad ogni rapporto tra l'appaltatore ed il suo personale.
Tuttavia detto personale dovrà essere completamente sottoposto alla disciplina dell'Amministrazione appaltante e chiunque, tra il personale stesso, non risultasse di gradimento all'Amministrazione medesima dovrà, a semplice richiesta, essere sostituito.
Tutto il personale dovrà esporre l'apposito tesserino di riconoscimento con foto ai sensi del DLgs 81/08.

2.12.2 Osservanza del Capitolato Generale.
L'appalto è soggetto alla puntuale osservanza di tutte le condizioni riportate nel codice dei contratti pubblici di lavori servizi, forniture, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e fatte salve le particolari specifiche disposizioni nel Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio in questione.

2.12.3 Misure di salvaguardia.
Nel caso in cui gli apparecchi sottoposti a manutenzione, dovessero presentare anomalie, errati funzionamenti o riscontrati durante i controlli effettuati dall'azienda, delle inadempienze contrattuali e non risultino adeguate e soddisfacenti le giustificazioni prodotte, sarà applicata nei confronti della ditta una sanzione di € 300,00 (trecento) per la prima infrazione, di € 600,00 (seicento) per la seconda, mentre per la terza sarà di € 1.000,00 (mille) più la risoluzione del contratto.
Qualora la ditta aggiudicataria dovesse causare danni alle strutture del Committente, alle persone e/o a terzi per negligenza del suo personale, la stessa è tenuta a risarcire i relativi danni.
Qualora la ditta, dovesse essere sospesa per inadempienze contrattuali, non può partecipare alla gara che sarà successivamente bandita.

ANTINCENDIO LE.LO. DUE srl
Via di Grotta Perfetta, 371
00147 Roma
CF/P.IVA 12652631008

IL RETTORE - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Paolo M. REALE